

Ho bene
pensato.



REPUBBLICA ITALIANA



Mod. 129 (A)

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Domanda di revisione

43969

8 OTT 1964

Il sottoscritto Mario Benocci residente a Roma
Via Duchessa di Gallie legale rappresentante della Ditta Unitelefilm Tel. 8457117
ra 55
con sede a Roma domanda, in nome e per conto della Ditta stessa, la revisione
della pellicola dal titolo: "L'Italia con Togliatti"

di nazionalità: italiana produzione: Unitelefilm - Società a r.l.

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 1.100

accertata metri 1194 a 35 mm
1178 a 16 mm

Roma, li 7 ottobre 1964

p.

UNITELEFILM
AMMINISTRATORE UNICO

(Mario Benocci)

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Il documentario descrive le varie fasi dei funerali dell'On. Palmiro Togliatti, dalla notizia del decesso, alla esposizione nella camera ardente nel palazzo della Direzione del P.C.I., al corteo funebre, alla commemorazione in Piazza S. Giovanni, alla inumazione nel Cimitero del Verano e si conclude con un ricordo dell'Estinto ancora in vita.

Registi hanno collaborato: Gianni Amico, Libero Bizzarri, Carlo Liz-
zani, Francesco Maselli, Lino Miccibhè,
Glauro Pellegrini, Elio Petri, Sergio Tau,
Paolo Taviani, Vittorio Taviani, Marco Za-
vattini, Valerio Zurlini.

Operatori hanno collaborato: Mario Bernardi, Vittorio Bernini, Mario
Carbone, Tonino Delli Colli, Umberto Galeas-
si, Amerigo Gengarelli, Aldo Giordani, Bla-
sco Giurato, Giovanni Mercuri, Claudio Racca,
Giovanni Raffaldi, Luis Carlos Saldana, Fran-
co Vitrotti, Fausto Zuccoli.

DOCUMENTARIO

La 3^a Sezione della Commissione di Revisione Cinematografica
esaminato il film il giorno 8 ottobre 1964, ritiene favorevole
alla proiezione in pubblico senza limiti di età e la l'esportazione.

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 1/11770

dell'Ufficio *[Signature]* intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento
della tassa di L. 27500

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1^o grado

DECRETA

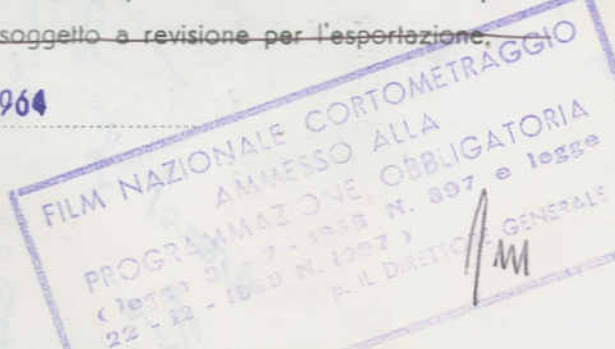
NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film *L'Albero con Foglie d'Or*

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

~~Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.~~

Roma, li 8 OTT. 1964



IL MINISTRO

IL SO. STATO
(Sott. EMILIO BATTISTA)

[Signature]

N.B. - Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.



On. MINISTERO TURISMO SPETTACOLO

ROMA

Il sottoscritto Mario Benocci, residente in Roma Via Duchessa di Galliera 55, amministratore unico della S.R.L. UNITELEFILM con sede in Roma, Via Salaria 95 domanda, in nome e per conto della Società stessa, la revisione della pellicola dal titolo " L'ITALIA CON TOGLIATTI " di nazionalità Italiana, dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione. Della pellicola stessa saranno editate copie identiche sia in formato 35mm che in formato 16mm. Si richiede inoltre che la pellicola venga ammessa ai benefici e premi di legge trattandosi di film documentario.

Si ringrazia

UNITELEFILM
L'AMMINISTRATORE UNICO

(Mario Benocci)

Roma 7 Ottobre 1964

Handwritten notes:
30 a 35
GH
13-10-64
jul.



REPUBBLICA ITALIANA



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "L'ITALIA CON TOGLIATTI"

Metraggio { dichiarato 1.100
accertato 1194

Produzione: UNITELEFILM

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Il documentario descrive le varie fasi dei funerali dell'On. Palmiro Togliatti, dalla notizia del decesso, alla esposizione nella camera ardente nel palazzo della Direzione del P.C.I., al corteo funebre, alla commemorazione in Piazza S. Giovanni, alla inumazione nel Cimitero del Verano e si conclude con un ricordo dell'Estinto ancora in vita.

Registi hanno collaborato: Giovanni Amico, Libero Bizzarri, Carlo Liz-
zani, Francesco Maselli, Lino Micciché,
Glaugo Pellegrini, Elio Petri, Sergio Tau,
Paolo Taviani, Vittorio Taviani, Marco
Zavattini, Valerio Zurlini.

Operatori hanno collaborato: Mario Bernardo, Vittorio Bernini, Mario
Carbone, Tonino Delli Colli, Umberto Ga-
leassi, Amerigo Gengarelli, Aldo Giordani,
Blasco Giurato, Giovanni Mercuri, Claudio
Racca, Giovanni Raffaldi, Luis Carlos Sal-
dana, Francesco Vitrotti, Fausto Zuccoli.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il
della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 8 OTT. 1964

a termine

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i
quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza
autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

13 OTT. 1964

P. C. C.
(Dr. G. de Tomasi)

IL MINISTRO

f.º Battista



ON. MINISTERO TURISMO SPETTACOLO

ROMA

IL SOTTOSCRITTO MARIO BENOCCHI, RESIDENTE IN
ROMA VIA DUCHESSA DI GALLIERA 55 AMMINISTRATORE
UNICO DELLA E.R.L. UNITELEFILM CON SEDE IN ROMA
VIA SALARIA 95 DOMANDA, IN NOME E PER CONTO DELLA
SOCIETA' STESSA LA REVISIONE DELLA PELLICOLA DAL
TITOLO L'ITALIA CON TOGLIATTI DI NAZIONALITA'
ITALIANA DICHIARANDO CHE LA PELLICOLA STESSA
VIENE PER LA PRIMA VOLTA SOTTOPOSTA ALLA REVISIONE.
CHIEDE PERTANTO NUMERO 110 VISTI A 16 MM. FACENDO
PRESENTE CHE LA PELLICOLA E' IDENTICA A QUELLA
A 35MM. CHE HA GIA OTTENUTO IL VISTO CENSURA.
CON OSSERVANZA.

ROMA 13 OTTOBRE 1964.

UNITELEFILM
L'AMMINISTRATORE UNICO
(Mario Benocchi)

Handwritten notes:
110
16
64
13-10
plus
Bifore



REPUBBLICA ITALIANA



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "L'ITALIA CON TOGLIATTI"

 Metraggio { dichiarato
 { accertato

478

Produzione: UNITELEFILM

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Il documentario descrive le varie fasi dei funerali dell'On. Palmiro Togliatti, dalla notizia del decesso, alla esposizione nella camera ardente nel palazzo della Direzione del P.C.I., al corteo funebre, alla commemorazione in Piazza S. Giovanni, alla inumazione nel Cimitero del Verano e si conclude con un ricordo dell'Estinto ancora in vita.

Registi hanno collaborato: Giovanni Amico, Libero Bizzarri, Carlo Liz-zani, Francesco Maselli, Lino Micciché, Glauco Pellegrini, Elio Petri, Sergio Tau, Paolo Taviani, Vittorio Taviani, Marco Zavattini, Valerio Zurlini.

Operatori hanno collaborato: Mario Bernardo, Vittorio Bernini, Mario Carbone, Tonino Delli Colli, Umberto Galeassi, Amerigo Gengarelli, Aldo Giordani, Blasco Giurato, Giovanni Mercuri, Claudio Racca, Giovanni Raffaldi, Luis Carlos Saldana, Francesco Vitrotti, Fausto Zuccoli.

Autorizzazione valida
 solo per pellicole a 16mm
 inintercambiabili.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il
 della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 8 OTT. 1964

a termine

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

p. c. c.
 (Dr. G. de Tomasi)

Roma, li 13 OTT. 1964

IL MINISTRO

f.º Battista



[Handwritten signature]

On. Ministero Turismo Spettacolo

R o m a

La sottoscritta Unitelefilm, con sede
in Roma, Via Salaria 95, chiede a Codesto On.
Ministero il rilascio di n. 30 visti a 35mm.
del documentario di sua produzione " L'ITALIA con
TOGLIATTI " che ha già ottenuto il visto censura.
Con osservanza

Roma 14 Ottobre 1964

UNITELEFILM
L'AMMINISTRATORE UNICO
(Mario Bonocci)

[Handwritten signature]

[Handwritten calculations and signature]
30 Visti
16-10-64
[Signature]



On. Ministero Turismo Spettacolo

R o m a

La sottoscritta UNITELEFILM con sede in Roma
Via Salaria 95, chiede a Codesto On. Ministero il
rilascio di N° 15 visti del documentario a 35mm.

L'Italia con Togliatti.

Con osservanza.

Roma 24 ottobre 1964

UNITELEFILM
L'AMMINISTRATORE UNICO
(Mario Benocci)

[Handwritten signature]



19

On. Ministero Turismo Spettacolo

R o m a

La sottoscritta UNITELEFILM con sede in Roma
Via Salaria 95, chiede a Codesto On. Ministero
il rilascio di n° 15 visti del documentario a
16mm. "L'Italia con Togliatti".

Con osservanza.

Roma 29 Ottobre 1964

UNITELEFILM
L'AMMINISTRATORE UNICO
(Mario Benocci)

[Handwritten signature]

15 Visti
30-10-64
[Handwritten signature]



On. Ministero Turismo Spettacolo

R o m a

La sottoscritta UNITELEFILM con sede in Roma
Via Salaria 95, chiede a Codesto On. Ministero
il rilascio di n° 10 visti del documentario a
35mm. "L'Italia con Togliatti".

Con osservanza.

Roma 5 Novembre 1964

UNITELEFILM
L'AMMINISTRATORE UNICO
(Mario Benocci)

Benocci

*10 Visti
11.00
6
[Signature]*



On. Ministero del Turismo e dello Spettacolo

R o m a

Il sottoscritto Mario Benocci, amministratore unico della S.R/L. UNITELEFILM con sede in Roma via Salaria 95, chiede a Codesto On.le Ministero il rilascio di nro. 5 visti censura del documentario di sua produzione "L'Italia con Togliatti" a 16mm.

Con osservanza.

UNITELEFILM
L'AMMINISTRATORE UNICO
(Mario Benocci)

Frederico Ruffo

Roma 11 Gennaio 1965

5 Visti
1' 6" 4
12'
[Signature]

"L'ITALIA CON TOGLIATTI"

Commento parlato

21 agosto 1964. Dopo una settimana di ansia, nell'afa pesante dell'estate un brivido. Palmiro Togliatti è morto. E' morto lontano. Roma lo aspetta.

Yalta. Nella terra che lo ospitò quando il fascismo lo fece esule dal suo paese, Togliatti riceve l'estremo saluto dei ragazzi del campo Arték, dove si è spento. Con Luigi Longo, Krusciov lo accompagna all'inizio del suo ultimo viaggio di ritorno in patria.

Aeroporto di Ciampino, 22 agosto.

Attesa da migliaia di compagni, recata a spalla da un gruppo di giovani comunisti, la salma di Togliatti è a Roma.

E ancora migliaia lo attendono, davanti alla sede del Comitato centrale del Partito comunista italiano.

Di guardia al feretro Longo, con i membri della segreteria.

Il primo a voler rendere omaggio alla salma è l'On. Bucciarelli-Ducci, Presidente della Camera.

Il dolore dei lavoratori ha un nome. Si riconosce in un volto che si sarebbe voluto sempre vivo.

Fin dal primo giorno, il flusso della folla è continuo. Arrivano, sostano un attimo sgomenti, Ricordano, piangono.....

Lavoratori in tuta attorno al feretro del capo della classe operaia.

Il fratello, Eugenio Togliatti.

Personalità della cultura, dell'arte; c'è la firma di tutta l'Italia. Il proprio nome e cognome. Un saluto, un impegno a continuare nella lotta e nel lavoro per realizzare una grande e viva speranza. Sono trascorse 36 ore. La gente continua ad arrivare. E' un'emozione silenziosa, accorata, fatta di ricordi e pensieri, irrimediabile.

E continuano a giungere... Ad ogni ora.. con il sole,
sotto la pioggia....

Da tutto il mondo giunge l'ultimo omaggio a Togliatti.

Brozniev capo della delegazione sovietica.

Leroy, del partito comunista francese.

Delegazioni estere arrivano, dalla Bulgaria, dalla Romania, dalla Polonia. L'ambasciatore di Cuba. E poi tedeschi, ungheresi, argentini, austriaci.....

Aldo Togliatti, con la madre Rita, davanti alla bara del padre.

Scrittori e letterati di guardia al feretro.

Il ministro Ficcioni.

L'Onorevole Folchi.

Il compagno Nenni.

Sono trascorsi due giorni interi e ancora migliaia a migliaia, si assiepano in Via delle Botteghe Oscure.

E' il volto di un'Italia che nessuno aveva mai veduto così.

Dolores Ibarruri, la leggendaria Pasionaria di Spagna.

Fu compagna di lotte eroiche di Togliatti, quando il fascismo insanguinava l'Europa e i compagni di tutti i paesi dicevano no e morivano con le armi in pugno.

La folla ormai arriva da ogni parte d'Italia: dal Sud e dal Nord, giunti con ogni mezzo, rinunciando alla giornata di lavoro.

Anche di notte il grande palazzo veglia, per la folla che passa, ore dopo ore.

E' l'alba. L'alba del 25 agosto, il giorno dei funerali. Per le strade semideserte continuano ad arrivare. Gli stessi gesti, gli stessi volti, lo stesso dolore privato, eguale per milioni di altri.

In una Roma già diversa, inconsueta, s'avvicina l'ora dei funerali.

Le prime delle centinaia e centinaia di corone di fiori giunte per Togliatti da tutto il paese, da tutto il mondo.

In tre giorni le firme sono divenute decine e decine di migliaia. E ancora gente, tanta gente, di ogni condizione, entra nella camera ardente.

Edvard Kardély, capo della delegazione jugoslava...

Novella, Santi, Foa e Lama montano la guardia a nome di milioni di lavoratori organizzati nel sindacato unitario, la CGIL.

Manca poco, ormai, al funerale. Sono trascorsi già tre giorni e tre notti. Ma la gente arriva ancora. Tanti ricordi e un flusso lungo, cocente, di dolore... Togliatti non c'è più. Nella sua stanza di lavoro, sotto il ritratto di Gramsci, vive ancora la sua voce, alta, di quando ritornò a parlare agli italiani, dopo l'attentato del 14 luglio 1948.

(Voce Togliatti) - "Compagni ho terminato. Portate il mio saluto dappertutto l'Italia, portatelo agli operai disoccupati delle officine di Milano, di Torino, di Genova, di tutte le nostre capitali industriali, portate il mio saluto ai forti braccianti, mezzadri della pianura del Pò, ai contadini dell'Italia meridionale, portatelo ai professionisti, agli impiegati che oggi affrontano una dura battaglia, portate a loro un saluto il quale li riconforti nella lotta che essi debbono affrontare, il quale dica loro ancora una volta che in Italia che nel popolo italiano è forza, vive una forza invincibile, la forza del PCI questa forza che nessuno... che nessuno è riuscito..... è riuscito a spezzare, questa forza la quale tende, di essere chiamata, a guidare le grandi masse, del popolo ~~italiano~~ nella lotta liberatrice, redentrice, la quale non può concludersi, non potrà concludersi

altro che con la nostra vittoria. Addio compagni, salute, salute compagni".

Per l'ultima volta i compagni che furono a lui più vicini gli sostano accanto. Longo, Alicata, Amendola, Ingrao, Pajetta, Macaluso, Scoccimarro, Terracini, Natta e Berlinguer.

25 agosto, sono le quattro del pomeriggio. ...

Sotto il sole romano c'è tanta folla, tante bandiere, tanto commosso silenzio....

Alla testa del corteo ancora immobile, la Direzione del Partito comunista italiano.

La compagna di Togliatti, Nilde Iotti, e la figlia adottiva, Marisa Malagoli.

Ed ora andiamo. Andiamo per l'ultima volta con Togliatti. Andiamo tutti a S. Giovanni.

In testa è la bandiera del Comitato Centrale. Rappresenta una volontà ferrea, decenni di lotte durissime, secoli di carcere, migliaia di caduti.

In una cornice di volti intensi, impietriti nell'angoscia silenziosa, il corteo immenso solca la folla.

Ovunque bandiere rosse, le insegne del socialismo e del lavoro, una grande marea. Circondato dai vessilli del movimento operaio il carro avanza per le antiche strade della città.

Dalle Puglie e dalla Sicilia, dalle campagne sarde, dalla pianure del Nord, con migliaia di bandiere, tutta l'Italia del lavoro accompagna Togliatti.

E' l'Italia delle grandi battaglie contro il fascismo, per la Repubblica. E' l'Italia del '53, del luglio '60, del 28 aprile, delle grandi ore storiche e della fatica quotidiana.

Un milione di uomini, donne, ragazzi, anziani, riuniti in silenzio dietro un nome che già non è più loro, che appartiene alla storia italiana.

Il corteo più grande e silenzioso che Roma abbia mai veduto, muove per Via Cavour verso Piazza San Giovanni.

Sono giunti da ogni paese del mondo. Dall'Unione Sovietica, dalla Francia, dall'Inghilterra, dall'esilio di Spagna, per accompagnare Togliatti.

Accanto al Presidente della Camera, ci sono Nenni, De Martino, Ferruccio Parri, Vecchiotti, Valori, delegazioni del Parlamento, del governo, dei partiti.

Una lunga fila di corone giunte da ogni dove: dai più piccoli paesi italiani e dalle grandi capitali.

Sfilano i sindaci con la sciarpa tricolore e centinaia di gonfaloncini dei comuni e delle provincie amministrate da comunisti e socialisti.

In prossimità dell'arrivo, la folla si rompe. Transenne e cordoni scompaiono, migliaia di persone si accalcano, corrono, nessuno vuole mancare all'appuntamento di San Giovanni.

Nelle strade di Roma, per tre chilometri, il corteo continua quando Piazza San Giovanni è già colma da ore, pronta al più grande comizio che la storia di Roma ricordi.

25 agosto. Piazza San Giovanni, ore 6 del pomeriggio.

Di fronte alla folla silenziosa, immersa nella gigantesca piazza, sul grande palco prendono posto le delegazioni estere, la direzione del partito, i familiari.

E' Umberto Terracini, compagno di Togliatti nelle prime e antiche battaglie dell'Ordine Nuovo, che apre il comizio di saluto accanto alla bara del Segretario generale del partito comunista italiano.

E dopo di lui parleranno ancora

Francesco De Martino, segretario del Partito socialista.
Leonid Breznev, della segreteria del Partito comunista
dell'Unione Sovietica.

Dolores Ibarruri, la Pasionaria di Spagna.

Ferruccio Parri, a nome della Resistenza italiana

Fernando Santi, segretario della CGIL

Tullio Vecchietti, segretario del Partito socialista di
unità proletaria.

Achille Occhetto, segretario della Federazione giovanile
comunista.

E Luigi Longo, reca a Togliatti l'ultimo saluto di tutto
il partito, di milioni di italiani e ricorda che l'estrema indica-
zione del promemoria di Yalta è per l'impegno coraggioso nell'af-
frontare i temi difficili della via italiana al socialismo.

E' ormai notte. La grande, triste giornata è terminata.

Al Verano il feretro è seguito dai compagni più vicini
e dai familiari.

Palmiro Togliatti riposa adesso accanto ai compagni di
lotta del suo partito.

Il partito.... la sua cosa più cara, di cui parlava con
amore, forza e orgoglio. La sua voce risuona ancora nella sala
del Comitato Centrale.

(Voce Togliatti) - "Noi possiamo essere fieri di presen-
tarci come il più forte partito comunista, che esista
nel mondo capitalistico... Ciò che più di ogni cosa col-
pisce, compagni, nella vita del partito formatosi a Li-
vorno quaranta anni fa, è questa singolare capacità di
moltiplicarsi, di espandersi, di andare avanti in condi-
zioni nuove"...

Il Comitato Centrale del Partito comunista italiano ascolta Mauro Scoccimarro che ricorda la vita e l'opera di Togliatti, l'amico e compagno di Antonio Gramsci. Ricorda le sue battaglie, il suo esempio. Il suo pensiero educò generazioni intere di comunisti, aprì la via all'affermarsi in Italia di un grande partito di popolo.

L'applauso a Togliatti si unisce al saluto a Luigi Longo, eletto segretario generale. Andare avanti, con fermezza, fiducia nel Partito, nelle sue idee, nella sua forza. Questo è il senso dell'ultimo messaggio di Togliatti da Yalta....

Fra le mani e sul volto di mille e mille bambini di tutti i paesi del mondo fiorirono al Campo Artek di Yalta, gli ultimi applausi per Togliatti vivo.

Il suo ultimo incontro umano è stato con i ragazzi, con la giovinezza del mondo, il futuro di tutti noi.

Il loro applauso sereno era per un nome, per un volto caro. Era per una mente che fino all'ultimo istante operò per aiutare l'umanità a realizzare la sua più grande speranza.

Per questo, oltre i confini dell'Italia, tutto il mondo civile s'è fermato in silenzio rispettoso all'annuncio che Togliatti non c'era più.

Per questo egli parla ancora, parla e vive per tutti, nel suo ultimo scritto da Yalta, in parole destinate all'avvenire.

Ai ragazzi che lo applaudivano, Togliatti disse: "Poche cose potrò dirvi perchè, in realtà, le nostre lingue sono diverse. Ma compagni, identici sono i nostri cuori... E voi e noi, benchè in diverse condizioni e con mezzi diversi, conduciamo una stessa

lotta. E in ciò è la sicurezza del nostro successo nella vittoria sui nostri avversari, della vittoria della pace in tutto il mondo, della vittoria del socialismo e del comunismo".

Per questi ideali, Palmiro Togliatti ha vissuto, ha sperato, ha lottato. E questi ideali noi ereditiamo da lui.

Addio Togliatti!

